



CITTÀ DI ANGUILLARA SABAZIA

Città Metropolitana di Roma Capitale
Area Servizi alla Persona
Pubblica Istruzione

REGOLAMENTO

DEL SERVIZIO DI

REFEZIONE SCOLASTICA

**Approvato con Delibera di Consiglio Comunale
n. 36 del 07/06/2021**

Art. 1 FINALITA' DEL SERVIZIO

Il presente regolamento disciplina il servizio di refezione scolastica, servizio pubblico a domanda individuale, garantito dall'Ente Locale, finalizzato ad assicurare agli alunni la partecipazione per l'intera giornata alle attività scolastiche, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia di Diritto allo Studio.

La fruizione del pasto è a tutti gli effetti un momento integrativo dell'attività educativa e svolge un ruolo attivo di educazione alimentare e di prevenzione.

La refezione scolastica si pone come obiettivo la promozione di una sana e corretta alimentazione, secondo le disposizioni indicate dalla ASL territorialmente competente, favorendo al contempo l'integrazione scolastica.

Art. 2 MODALITA' DI GESTIONE

La gestione del servizio di refezione scolastica in ciascuna scuola del territorio comunale è affidata in appalto a ditta o altro soggetto giuridico specializzato e provvisto degli specifici requisiti di legge.

Il servizio è regolato, oltre che dal presente Regolamento, dal capitolato d'oneri e dal contratto.

Art. 3 DESTINATARI DEL SERVIZIO

I destinatari del servizio sono tutti gli alunni iscritti e frequentanti le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e secondarie di primo grado ubicate sul territorio comunale, nonché il personale docente che eroghi la sua prestazione lavorativa durante l'orario di mensa dell'alunno.

L'Amministrazione Comunale può inoltre autorizzare la fruizione del servizio, in forma prevalentemente onerosa, ad altro personale che pur non avendone diritto svolga, all'interno del territorio, attività di stage, ricerca o altre forme di attività educativa.

Art. 4 DURATA

Il servizio è erogato, di norma, per la durata dell'intero anno scolastico, secondo le date previste dal relativo calendario regionale.

Art. 5 ACCESSO AL SERVIZIO

L'accesso al servizio da parte degli alunni frequentanti le scuole del territorio comporta una formale richiesta di iscrizione da parte dei genitori o degli esercenti la responsabilità genitoriale, mirata a identificare in modo completo sia i diretti fruitori sia gli adulti che assumono l'obbligo di partecipare al costo della refezione scolastica.

Le iscrizioni dovranno pervenire in modalità telematica tramite il portale dell'Ente, secondo modalità e tempi che verranno ogni anno stabiliti dall'Ufficio Pubblica Istruzione e resi noti mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

Al momento dell'iscrizione sarà anche possibile richiedere una dieta speciale e/o le agevolazioni tariffarie di cui all'art. 7.

La mancata iscrizione nei termini stabiliti dal Bando è considerata volontà di non iscrizione al servizio.

Le domande pervenute potranno essere accettate solo se la famiglia risulti in regola con i pagamenti degli anni precedenti o se ha avviato una procedura di rateizzazione in accordo con l'Ufficio Pubblica Istruzione.

La registrazione al servizio oltre i termini previsti dal Bando sarà comunque consentita agli alunni che avranno necessità di iscriversi ad una delle scuole del territorio nel corso dell'anno scolastico.

Art. 6 TARIFFE

A fronte dell'erogazione del servizio sono dovute dagli utenti delle quote contributive, il cui ammontare è stabilito annualmente dall'Amministrazione Comunale.

La quota contributiva viene stabilita con riferimento al singolo pasto, ed è dovuta per ciascun giorno di presenza dell'alunno con relativa fruizione del pasto.

Le presenze, con relativa prenotazione dei pasti, vengono rilevate entro le 9:00 di ciascun giorno.

Qualora un alunno si assenti da scuola dopo la prenotazione dei pasti e senza che ne sia stato dato preventivo avviso, il pasto prenotato anche se non consumato, costituendo comunque un costo per l'Ente, sarà comunque addebitato.

L'Amministrazione provvederà alla gestione del servizio con il supporto di apposita procedura informatizzata per l'acquisto dei singoli pasti; il sistema permetterà inoltre di avvisare i genitori quando i pasti pagati sono in via di esaurimento.

I pasti potranno essere acquistati dalle famiglie utilizzando metodi di pagamento indicati sul Bando di iscrizione e sul sito istituzionale dell'Ente, in linea con i principi ed obblighi della dematerializzazione della P.A.

I pasti acquistati hanno scadenza con il termine delle lezioni dell'anno scolastico in cui è stato effettuato l'acquisto. Per quelli eventualmente non usufruiti sarà possibile richiedere il rimborso delle somme versate all'Amministrazione entro il 31 Luglio di ogni anno, oppure la conversione in pasti per l'anno scolastico successivo entro il termine per l'iscrizione al servizio stesso, fatto salvo il pagamento di eventuali somme a conguaglio.

ART. 7 TARIFFE AGEVOLATE

Hanno diritto alla riduzione sulle tariffe fissate per il Servizio gli alunni appartenenti a famiglie residenti nel Comune di Anguillara Sabazia che, sulla base dell'indicatore ISEE, si trovino in situazioni di disagio, secondo le percentuali di riduzione fissate annualmente dalla Giunta Comunale.

Per poter ottenere le riduzioni di cui sopra è indispensabile presentare istanza all'Amministrazione allegando alla domanda di iscrizione al servizio l'indicatore ISEE (ai sensi del DPCM 159/2013) del nucleo familiare in corso di validità.

Sarà possibile richiedere tale agevolazione esclusivamente entro e non oltre i termini fissati per le iscrizioni al servizio dal relativo Bando.

In caso di iscrizioni effettuate oltre tali termini, non potrà essere accolta nessuna richiesta di agevolazione. Non potranno beneficiare di alcuna agevolazione gli alunni iscritti al servizio non residenti nel Comune di Anguillara Sabazia.

Art. 8 MODALITA' DI UTILIZZO DEL SERVIZIO

Per motivi igienico-sanitari e per una corretta educazione alimentare, è vietato consumare cibi non forniti dal soggetto aggiudicatario del servizio all'interno dei locali adibiti a refezione scolastica. L'unico pasto consumabile all'esterno dei locali suddetti è quello previsto per le gite scolastiche.

Art. 9 MENU' E DIETE SPECIALI

I menù e le tabelle dietetiche saranno formulate in collaborazione con il competente servizio dell'Azienda Sanitaria Locale. Per far fronte a situazioni impreviste, potrà essere erogato un pasto "di emergenza" nel rispetto delle specifiche organolettiche.

Le famiglie interessate all'erogazione di diete speciali comunicano all'Ufficio Pubblica Istruzione entro la data di scadenza dell'iscrizione al servizio o tempestivamente al verificarsi dell'esigenza, la dieta necessaria per il minore.

Nel caso di diete speciali per motivi religiosi, sarà sufficiente la richiesta sottoscritta dal genitore o da chi esercita la responsabilità genitoriale.

La richiesta di diete speciali per motivi di salute (allergie e/o intolleranze alimentari e/o patologie) dovrà essere accompagnata dal relativo certificato medico. Non verranno prese in considerazione certificazioni mediche che non indichino in modo dettagliato la dieta prescritta, nonché gli ingredienti da utilizzare o da evitare nella preparazione della stessa.

Il menù deve rispondere alle caratteristiche di varietà, stagionalità, qualità nutrizionale ed essere esposto pubblicamente. L'alternanza stagionale di prodotti freschi e locali ha inoltre un'importante valenza educativa, nutrizionale ed ambientale e costituisce un notevole risparmio di risorse economiche. E' quindi incentivata l'introduzione nei menù di prodotti DOP – IGP – Tipici del Lazio, nonché prodotti stagionali e appartenenti alla filiera corta.

Art. 10 RINUNCIA AL SERVIZIO

La rinuncia al servizio di refezione scolastica deve essere comunicata in forma scritta con preavviso di almeno 15 giorni all'Ufficio Pubblica Istruzione.

Art. 11 VERIFICHE DELLA FUNZIONALITA' DEL SERVIZIO

Gli organi preposti al controllo del Servizio (personale del Servizio Pubblica Istruzione, Commissione Mensa e Azienda Sanitaria Locale competente territorialmente), effettuano, ognuna per quanto di competenza, periodiche verifiche in ordine alle modalità di conduzione del servizio, al controllo sui generi alimentari, sulla loro preparazione e distribuzione, sul menù, sui locali e sulle attrezzature.

Art. 12 COMMISSIONE MENSA

La Commissione Mensa è istituita con apposito Regolamento che ne disciplina la composizione, i compiti e le modalità di funzionamento in quanto organo di informazione e consultazione.

La Commissione Mensa opera con le seguenti finalità generali:

- Realizzare un efficace collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale;
- Segnalare tempestivamente all'Amministrazione Comunale eventuali problemi e disfunzioni del servizio.

Art. 13 MOROSITA'

Nel caso di mancato pagamento delle quote contributive dovute, l'Amministrazione provvederà al recupero delle stesse secondo le modalità stabilite dalla vigente normativa in materia. Agli utenti insolventi saranno addebitate tutte le ulteriori spese necessarie per il recupero del credito.

Art. 14 ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore a decorrere dall'anno scolastico successivo alla pubblicazione dello stesso. Per quanto non espressamente indicato nel presente Regolamento si fa rinvio alla vigente legislazione in materia.